



## **Delibera della Giunta Regionale n. 382 del 27/06/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FESR 2014/2020 -- DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 4.1.1DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - PROGRAMMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE AZIENDE OSPEDALIERE - RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 è previsto l'Obiettivo Specifico 4.1 - Azione 4.1.1- "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";
- b) il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014/2020 nella seduta del 22 marzo 2016 ha approvato i Criteri di selezione Generali e i Criteri di selezione specifici relativi agli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;

**PRESO ATTO** della DGR 154 del 21.03.2017, con la quale si è assicurato in via programmatica la copertura finanziaria di € 23.671.000 con i fondi delle risorse del POR FESR 2014-2020 dell'Obiettivo specifico 4.1 *“Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”* per l'attuazione dell'Azione 4.1.1, individuando sei interventi;

**VISTO** il DECRETO Interministeriale del 16 febbraio 2016, recante: *“Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili”*; concernente *“la disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica nonché di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione”*, più noto come Conto Termico 2.0;

**CONSIDERATO che**

- a) la Cooperazione Territoriale Europea (CTE), meglio conosciuta come INTERREG, è uno dei due obiettivi della Politica di Coesione europea e mira a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale correggendo i principali squilibri regionali all'interno dell'Unione, in particolare attraverso le risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), importante strumento di investimento che concorre al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 (crescita e occupazione, lotta contro i cambiamenti climatici e riduzione della dipendenza energetica, della povertà e dell'esclusione sociale);
- b) la Regione Campania, ha inteso partecipare al progetto europeo Clean, nell'ambito del programma Interreg Europe, al fine di individuare le azioni idonee per ottimizzare le risorse del POR – FESR 2014-2020. In tale ambito, così come realizzato da altre regioni italiane, è emersa la possibilità di cumulare il suindicato Conto Termico con i fondi POR FESR al fine di produrre un effetto leva sui volumi di investimento;

**VISTE** le regole applicative per il nuovo Conto Termico (DM 16 febbraio 2016), che ai paragrafi 4.1.2. e 4.1.3, disciplinano, rispettivamente, la fase di invio dell'istanza di prenotazione degli incentivi e la stipula contratto per acconto, stabilendo che il Gestore Servizi Energetici S.p.A. (GSE) effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa e, entro 60 giorni, qualora ricorrano tutti i presupposti per l'accettazione della richiesta, rende disponibile il provvedimento recante l'ammissione della prenotazione dell'incentivo;

**CONSIDERATO che:**

- a) la Regione Campania in attuazione della suddetta Azione 4.1.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 favorisce e sostiene l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico che, tra l'altro, è obiettivo prioritario della politica energetica comunitaria e nazionale, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 102/2014 di recepimento della Direttiva 2012/27/UE, nonché della Strategia Energetica Ambientale Regionale;
- b) alcuni specifici interventi programmati con la citata DGR 154/2017 sono coerenti con le tipologie di interventi incentivabili di cui all'art. 4 del decreto interministeriale 16.02.2016, che promuove la realizzazione di interventi di efficienza energetica, destinando 200 milioni di €/anno per le pubbliche amministrazioni e introducendo misure di semplificazione per l'accesso delle pubbliche amministrazioni agli incentivi;
- c) l'art. 12, comma 3, del decreto interministeriale, stabilisce che, limitatamente agli edifici di proprietà della pubblica amministrazione e da essa utilizzati, gli incentivi del Conto Termico sono cumulabili con incentivi in conto capitale, anche statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili, ad esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali;

**VERIFICATA**, dunque, la cumulabilità degli incentivi del Conto Termico 2.0 con le risorse del POR FESR Campania 2014/2020;

**TENUTO CONTO** dei coefficienti di calcolo dell'incentivo del Conto Termico 2.0 e della percentuale incentivata della spesa ammissibile;

**CONSIDERATO** che la possibilità di integrare le risorse del POR FESR 2014 con gli incentivi del conto termico rappresenta un'opportunità che la Giunta regionale mette a disposizione delle Aziende ospedaliere che potranno beneficiare di contributi a copertura integrale dei costi di realizzazione degli interventi di efficientamento energetico, riducendo l'onere a carico dei loro bilanci per consumi energetici;

**RIBADITO** che in esecuzione del POR – FESR 2014-2020, gli interventi di efficientamento energetico dovranno essere preceduti dalla stesura di diagnosi energetiche, sulla base delle quali individuare le azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici e potranno prevedere, altresì, l'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e che l'art. 15 del Decreto Interministeriale, a sua volta, richiede la diagnosi e la certificazione energetica;

**TENUTO CONTO** delle ulteriori opportunità di finanziamento degli investimenti in tecnologie di efficientamento energetico, quali quelle offerte dalle società di servizi energetici ESCo (dall'inglese Energy Service Company) e/o da ipotesi di project financing, in grado di consentire la realizzazione di interventi di efficientamento energetico da parte delle aziende sanitarie, con positive ricadute sull'ambiente e sui costi aziendali;

**VISTO** il REGOLAMENTO (UE) 2015/1017 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 25/06/2015 relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici, al polo europeo di consulenza sugli investimenti e al portale dei progetti di investimento europei e che modifica i regolamenti (UE) n. 1291/2013 e (UE) n. 1316/2013 – il Fondo europeo per gli investimenti strategici;

**PRESO ATTO che**

- a) il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS):

- a.1) mira ad utilizzare finanziamenti pubblici per mobilitare investimenti privati contribuendo a ridurre i rischi insiti nei progetti;
- a.2) mette a disposizione strumenti di finanziamento del rischio tramite la BEI;
- a.3) non è soggetto alle norme sugli aiuti di Stato;
- b) dell'assistenza tecnica fornita da BEI-JASPERS nel campo dell'efficientamento energetico, attivabile su richiesta dell'AdG FESR;

**TENUTO CONTO** dei “Criteri di ammissibilità per l'impiego della garanzia dell'Unione” di cui all'art. 6 del Reg. UE 2015/2017, secondo cui il FEIS è diretto a progetti:

- a) economicamente sostenibili in base a un'analisi costi-benefici secondo le norme dell'Unione, tenendo conto del sostegno e cofinanziamento ad opera di partner privati e pubblici di cui può beneficiare un progetto;
- b) coerenti con le politiche dell'Unione, incluso l'obiettivo di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, della creazione di posti di lavoro di qualità e della coesione economica, sociale e territoriale;
- c) atti ad assicurare addizionalità;
- d) atti a massimizzare, ove possibile, la mobilitazione di capitale del settore privato;
- e) tecnicamente sostenibili;

**CONSIDERATO** che non vi sono restrizioni quanto alle dimensioni dei progetti che possono beneficiare del sostegno del FEIS per le operazioni condotte dalla BEI o dal FEI mediante intermediari finanziari;

**EVIDENZIATO che**

- a) la DGR 154 del 21.03.2017 rappresenta un primo intervento del programma di efficientamento energetico che le aziende sanitarie campane dovranno porre in essere nel medio lungo-termine;
- b) l'utilizzo dei contributi resi disponibili dal Conto Termico consente di massimizzare gli interventi e i risultati, in termini di impatto ambientale e di riduzione dei costi, del programma di efficientamento energetico delle aziende ospedaliere;

**TENUTO CONTO**

- a) dei termini di operatività del POR FESR Campania 2014/2020;
- b) dell'opportunità di realizzare tempestivamente gli interventi programmati dalle aziende sanitarie, in grado di generare un'ottimizzazione dei processi di utilizzo delle fonti energetiche, con conseguenti economie a vantaggio della gestione complessiva delle aziende sanitarie;

**RITENUTO**

- a) che i Beneficiari Finali degli interventi di efficientamento energetico finanziati con i fondi dell'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020, dovranno avvalersi dei contributi resi disponibili dal decreto interministeriale 16.02.2016, più noto come Conto Termico 2.0, al fine di massimizzare gli interventi e i risultati, in termini di riduzione dell'impatto ambientale e di risparmio energetico, del programma di efficientamento ambientale approvato dalla DGR n. 154 del 21.03.2017;
- b) di stabilire che gli importi aggiuntivi derivanti dall'Accesso al Conto Termico 2.0 dovranno essere utilizzati dai Beneficiari Finali sia per ampliare gli interventi previsti sullo stesso edificio elencati nella DGR 154/2017 che per intervenire su altri edifici sedi di attività ospedaliere, sulla base delle risultanze della diagnosi energetica, il tutto in un'ottica di massimizzazione degli effetti di efficientamento energetico;
- c) di stabilire che, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul BURC, i Beneficiari Finali dovranno presentare un nuovo studio di fattibilità che tenga conto dell'utilizzo del Conto termico 2.0, dichiarando di aver inoltrato richiesta di accesso al Conto termico stesso mediante il meccanismo di prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 6 comma 4 del decreto

- interministeriale 16/02/2016. Questo studio dovrà contenere indicazioni in merito al rapporto, in termini percentuali, tra il risparmio conseguibile grazie all'intervento da finanziare e l'esigenza di efficientamento complessivo dell'azienda;
- d) di stabilire che, nei successivi 60 giorni, i Beneficiari Finali dovranno presentare la richiesta di ammissione a finanziamento degli interventi rimodulati al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, corredata del provvedimento recante l'ammissione della prenotazione dell'incentivo del Conto Termico;
  - e) di stabilire che, qualora non sussistano le condizioni per avvalersi dei contributi resi disponibili del Conto termico 2.0, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul BURC, i Beneficiari Finali dovranno presentare la richiesta ammissione a finanziamento degli interventi indicati nella DGR 154/2017 al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, evidenziando le ragioni che hanno reso impossibile l'accesso a tali contributi;
  - f) di stabilire che, in entrambe le ipotesi, di cui ai precedenti punti c) ed e), la richiesta di ammissione a finanziamento dovrà essere corredata del cronoprogramma delle attività. La progettazione dell'intervento dovrà essere realizzata e pagata, salvo deroghe espressamente accordate dal Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, entro 12 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, a pena di revoca del finanziamento;
  - g) di sollecitare tutte le asl e le aziende ospedaliere all'utilizzo, sussistendone i requisiti: delle iniziative di accesso al FEIS; dei contributi sugli investimenti del Conto termico 2.0; degli altri strumenti di finanziamento disponibili, tra cui quelli offerti dalle società di servizi energetici ESCo (dall'inglese Energy Service Company), per l'accesso alle più avanzate tecnologie di efficientamento energetico. Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul BURC, i direttori generali delle asl e delle aziende ospedaliere dovranno trasmettere al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, una relazione nella quale indicare gli interventi di efficientamento energetico in grado di realizzare i risparmi maggiori, sia in rapporto all'investimento da sostenere sia in valore assoluto, nonché la strategia che l'azienda sanitaria intende seguire per realizzare una riduzione dei costi e dell'impatto ambientale dei consumi energetici;
  - h) la Regione si riserva di valutare con i Beneficiari Finali la migliore destinazione del risparmio ottenuto, quale differenza della spesa energetica complessivamente sostenuta in un anno rispetto all'anno precedente per effetto degli interventi realizzati in attuazione del presente provvedimento;

## VISTI

- a) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b) il Regolamento (CE)n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c) l'Accordo di partenariato 2014/2020;
- d) la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- e) la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- f) la DGR n. 720 del 16 Dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- g) la DPGR n. 156 del 02 settembre 2015, di nomina del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- h) la DGR n. 13 del 19 gennaio 2016, con cui è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- i) la DGR n. 39 del 02 Febbraio 2016, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;
- j) la DPGR n. 50 del 01/03/2016, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

- k) la DPGR n. 76 del 17 marzo 2016, di nomina del Responsabile dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- l) la DPGR n. 97 del 18 aprile 2016, con cui è stato conferito l'incarico di responsabile della struttura di Staff “ *Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo*”;
- m) la DGR n. 228 del 18 maggio 2016 e s.m.i.;
- n) il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016 e s.m.i.;

**ACQUISITO**, con nota prot. 17368/UDCP/GAB/VCG1 del 27.06.2017, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

**PROPONGONO** e la Giunta

### **DELIBERA**

per tutto quanto espresso in narrativa che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di precisare che che i Beneficiari Finali degli interventi di efficientamento energetico finanziati con i fondi dell'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020, dovranno avvalersi dei contributi resi disponibili dal decreto interministeriale 16.02.2016, più noto come Conto Termico 2.0, al fine di massimizzare gli interventi e i risultati, in termini di riduzione dell'impatto ambientale e di risparmio energetico, del programma di efficientamento ambientale approvato dalla DGR n. 154 del 21.03.2017;
2. di stabilire che gli importi aggiuntivi derivanti dall'Accesso al Conto Termico 2.0 dovranno essere utilizzati dai Beneficiari Finali sia per ampliare gli interventi previsti sullo stesso edificio elencati nella DGR 154/2017 che per intervenire su altri edifici sedi di attività ospedaliere, sulla base delle risultanze della diagnosi energetica, il tutto in un'ottica di massimizzazione degli effetti di efficientamento energetico;
3. di stabilire che, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul BURC, i Beneficiari Finali dovranno presentare un nuovo studio di fattibilità che tenga conto dell'utilizzo del Conto termico 2.0, dichiarando di aver inoltrato richiesta di accesso al Conto termico stesso mediante il meccanismo di prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 6 comma 4 del decreto interministeriale 16/02/2016. Questo studio dovrà contenere indicazioni in merito al rapporto, in termini percentuali, tra il risparmio conseguibile grazie all'intervento da finanziare e l'esigenza di efficientamento complessivo dell'azienda;
4. di stabilire che, nei successivi 60 giorni, i Beneficiari Finali dovranno presentare la richiesta di ammissione a finanziamento degli interventi rimodulati al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, corredata del provvedimento recante l'ammissione della prenotazione dell'incentivo del Conto Termico;
5. di stabilire che, qualora non sussistano le condizioni per avvalersi dei contributi resi disponibili del Conto termico 2.0, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul BURC, i Beneficiari Finali dovranno presentare la richiesta ammissione a finanziamento degli interventi indicati nella DGR 154/2017 al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, evidenziando le ragioni che hanno reso impossibile l'accesso a tali contributi;
6. di stabilire che, in entrambe le ipotesi, di cui ai precedenti punti 3. e 5., la richiesta di ammissione a finanziamento dovrà essere corredata del cronoprogramma delle attività. La progettazione dell'intervento dovrà essere realizzata e pagata, salvo deroghe espressamente accordate dal Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, entro 12 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, a pena di revoca del finanziamento;

7. di sollecitare tutte le asl e le aziende ospedaliere all'utilizzo, sussistendone i requisiti: delle iniziative di accesso al FEIS; dei contributi sugli investimenti del Conto termico 2.0; degli altri strumenti di finanziamento disponibili, tra cui quelli offerti dalle società di servizi energetici ESCo (dall'inglese Energy Service Company), per l'accesso alle più avanzate tecnologie di efficientamento energetico. Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul BURC, i direttori generali delle asl e delle aziende ospedaliere dovranno trasmettere al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, una relazione nella quale indicare gli interventi di efficientamento energetico in grado di realizzare i risparmi maggiori, sia in rapporto all'investimento da sostenere sia in valore assoluto, nonché la strategia che l'azienda sanitaria intende seguire per realizzare una riduzione dei costi e dell'impatto ambientale dei consumi energetici;
8. di evidenziare che la Regione si riserva di valutare con i Beneficiari Finali la migliore destinazione del risparmio ottenuto, quale differenza della spesa energetica complessivamente sostenuta in un anno rispetto all'anno precedente per effetto degli interventi realizzati in attuazione del presente provvedimento;
9. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, a tutte le aziende sanitarie, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Consiglio regionale, al Tesoriere regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'UDCP, Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto", per la pubblicazione sul BURC.